

VERBALE DI RIUNIONE del giorno		03/07/06
Presso	Dipartimento ARPAL della Spezia	
Presenti	F. Colonna, (ARPAL), R. Gazzolo (ARPAL), G. Ricci (Terna), R. Bozzini, (Foster Wheeler), M. Moi (Tecno Habitat).	
Argomento	Esame delle prescrizioni impartite dalla CdS ministeriale decisoria del 06/04/06 (riprese nel corso della successiva CdS Istruttoria del 28/06/06) relativamente al punto: "Restituzione agli usi legittimi delle aree denominate A1, A2, A3 e A4."	
Svolgimento	<p>La riunione prende avvio alle ore 11.00 circa passando in rassegna le prescrizioni di cui all'argomento della Riunione.</p> <p>Relativamente alla prescrizione n. 1 "<i>Trasmettere una cartografia a scala adeguata di maggior dettaglio con la rappresentazione delle aree di cui l'azienda ha richiesto lo svincolo e delle aree risultate contaminate a seguito delle indagini di caratterizzazione svolte</i>", a seguito di ampia e approfondita discussione Terna – ARPAL, l'azienda propone di presentare all'esame della prossima Conferenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) stralcio CTR + Stralcio carta catastale con l'indicazione del confine tra i Comuni della Spezia e di Arcola 2) carta in scala 1:500 con l'indicazione del perimetro da svincolare 3) reticolo 25*25 m con l'individuazione dei sondaggi, giustificando gli sfasamenti tra l'ubicazione teorica dei punti di indagine e di quelli reali di sondaggio. Su tale carta andranno evidenziati i "cuscinetti" attorno ai punti risultati inquinati <p>Relativamente alla prescrizione n. 2: "<i>Effettuare la ripetizione delle analisi sul 20% dei sondaggi localizzati in prossimità dei punti di campionamento nei quali la caratterizzazione già eseguita ha evidenziato valori vicini, ancorché inferiori ai valori di CLA di cui al DM 471/99 secondo le destinazioni d'uso dell'area (...) "</i>", a seguito di ampia e approfondita discussione TERNA – ARPAL, l'azienda manifesta la volontà di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ripresentare le analisi sui campioni relativi a 14 sondaggi profondi, numero pari a circa il 20% dei 69 sondaggi integrativi realizzati. <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente all'ubicazione degli stessi, posto che il materiale ancora a disposizione dalla precedente campagna di indagine, da cui prelevare ora i campioni è scarso e che inoltre ARPAL solleva dubbi sull'affidabilità dei risultati relativi ai parametri organici analizzati su tali campioni, l'azienda si impegna a trasmettere un file Excel con indicati i campioni su cui sono stati riscontrati superamenti dei limiti di colonna A, per l'ubicazione dei nuovi sondaggi su cui realizzare le analisi richieste. - Relativamente alle modalità di formazione dei campioni, l'azienda realizzerà: <ul style="list-style-type: none"> n.1 campione puntuale non rimaneggiato in corrispondenza del primo metro, n.1 campione puntuale non rimaneggiato in corrispondenza del livello intermedio, n.1 campione puntuale non rimaneggiato in corrispondenza del fondo del primo tratto della carota, fino ad una profondità di 3 m, n.1 campione ogni 3 metri del restante tratto di carota (lunghezza della carota 9 m: tot.2 campioni). <p style="text-align: center;">---> n. complessivo dei campioni per ogni sondaggio: 5.</p> <p>La riunione termina alle ore 13.30</p> <p>N.d.R. Nella tarda serata dello stesso giorno, Tecnohabitat, per conto di Terna, ha trasmesso ad ARPAL l'elenco dei 14 punti individuati per la realizzazione dei sondaggi, sulla base dei superamenti dei limiti di colonna A riscontrati nei campioni</p> 	
verbalizzante	R. Gazzolo	
Copia a	TERNA, FW, TECNO HABITAT	